

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DEL COVID – LABORATORIO Bio@SNS

Ver 02 – 14 novembre 2020



ENTE	Ruolo e nome	FIRMA
SNS	Eugenio Lucchesini, RSPP	
SNS	Luigi Ambrosio, Direttore e datore di lavoro	
SNS	Antonino Cattaneo, Direttore e dirigente	
SNS	RLS	

PREMESSA

Il presente documento riporta esclusivamente le indicazioni per l'attività in oggetto e costituisce parte integrante del Protocollo Anticontagio della SNS.

Per l'accesso al Laboratorio NEST si fa riferimento alle indicazioni del decreto del Direttore della SNS (Allegato denominato "Misure Organizzative").

Le presenti linee guida costituiranno, oltre che un allegato al DVR del Laboratori di Biologia, parte integrante ai Piani Operativi di Sicurezza per ogni laboratorio e al Regolamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della SNS (emanato con D.D. n.168 del 29 marzo 2006 e modificato con DD n.346 del 22 giugno 2016). Per i dipendenti della SNS, ai sensi dell'Art. 20 del richiamato regolamento, *l'accertamento di eventuali violazioni alle presenti disposizioni, impregiudicata l'applicazione delle leggi penali e amministrative, comporta l'assoggettamento alla responsabilità disciplinare secondo le norme e i regolamenti vigenti.*

Poiché il quadro normativo in materia è in continuo mutamento, il presente allegato al DVR del Laboratorio Bio@SNS potrà subire aggiornamenti. Eventuali chiusure di una o più attività del Laboratorio potranno essere disposti mediante decreto a firma del Direttore.

SCHEDA 0 – NORME GENERALI

La permanenza all'interno dei Laboratori situati presso l'Area di Ricerca CNR è condizionata dal rispetto delle disposizioni indicate nel "Piano Armonizzato Area della Ricerca di Pisa". Qualora si accertassero da parte di qualcuno comportamenti non in linea con questo disciplinare e comunque con le normative vigenti, ne sarà data immediata comunicazione al relativo responsabile e la SNS, che assumerà le decisioni del caso.

È fatto divieto di ingresso al personale che ha sintomi febbrili, disturbi respiratori e comunque una temperatura corporea superiore a 37.5 gradi.

L'accesso ai Laboratori STG San Cataldo è condizionata al rispetto delle disposizioni date dall'Area della Ricerca CNR che, al momento prevedono la programmazione degli accessi e la misurazione della temperatura corporea al check-point, prima di prima di entrare nell'edificio B per le attività definite nei progetti per i quali è stato redatto un POS COVID 19. Si raccomanda di lavarsi le mani prima e dopo ogni contatto col distributore.

Tra ogni persona deve essere mantenuta la distanza di almeno 1,8 metri.

Si ricorda che, durante i cicli di pulizia degli spazi comuni, i lavoratori eventualmente presenti dovranno uscire momentaneamente e areare i locali. Sarà possibile rientrare in tali spazi soltanto una volta terminate le operazioni di pulizia.

Per ulteriori indicazioni, valide per tutti i cittadini, si rimanda alla lettura della normativa di recente emanazione in materia, reperibile sul sito <http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus-la-normativa/14252> e che ricordiamo essere in costante evoluzione.

Chiunque abbia qualsiasi problema di salute, è pregato di attenersi alle normative vigenti per quanto riguarda la gestione sanitaria di eventuali casi di Covid-19 e di non presentarsi presso il laboratorio.

PER QUANTO RIGUARDA L'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI E' NECESSARIO SEGUIRE LE REGOLE RIPORTATE NELLA SCHEDA SEGUENTE.

SCHEDA 1 – LOCALI DI USO COMUNE

CORRIDOI, SCALE E ASCENSORI

I corridoi sono spazi comuni e la gestione di tali spazi deve assoggettarsi al Piano Armonizzato Area della Ricerca CNR di Pisa.

In generale, le regole che comunque SNS si dà per questo tipo di spazi sono le seguenti:

- È fatto divieto di sostare a lungo nei corridoi.
- Ove presenti sedie, o sedute non potranno di norma essere utilizzati.
- Nei corridoi non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo. Eventuali oggetti abbandonati saranno considerati rifiuti e, come tali, saranno raccolti e gettati.
- Subito prima dell'utilizzo di distributori di snack e bevande, è raccomandata una minuziosa pulizia delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzante. I prodotti erogati dovranno essere prelevati e successivamente consumati presso il proprio ufficio/studio.

Al fine di contenere la dispersione di *droplets*, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato nella raccolta indifferenziata dei rifiuti (e non quindi nella carta o nell'umido) seguendo le linee guida dell'ISS reperibili all'indirizzo

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTI.pdf>.

Resta comunque obbligatorio l'uso della mascherina per gli spostamenti negli spazi comuni all'interno dell'Area di Ricerca CNR.

Qualora le indicazioni CNR risultino più stringenti di queste, bisognerà attenersi a quelle indicazioni

Si ricorda che la condivisione degli spazi costituisce un rischio per tutti; è opportuno lavarsi le mani frequentemente ed evitare di toccarsi occhi, naso e bocca durante la permanenza negli spazi comuni.

SCHEDA 2 – STUDI E UFFICI

Non sarà possibile condividere l'ufficio, zona studio, con altre persone a meno che non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale minimo di 1,80 metri.

Alla fine della permanenza nello studio/ufficio, sarà necessario areare il locale per almeno 10 minuti prima di uscire.

È auspicabile la sanificazione delle superfici e degli strumenti di lavoro con apposito detergente a base alcolica da parte dell'utente, detergente che sarà messo a disposizione.

SCHEDA 3 – LABORATORI DI RICERCA AD USO ESCLUSIVO

Le attività possibili nei laboratori di ricerca saranno solo quelle autorizzate dai Direttori e dirigenti in base ai principi sopra menzionati e definite in accordo con preposti e responsabili di laboratorio.

Verrà quindi stilato un calendario degli accessi che permetterà al personale coinvolto di accedere agli spazi. La numerosità di personale presente nei singoli laboratori è stabilita in funzione della superficie in mq del laboratorio stesso. All'esterno di ogni stanza sarà indicato in numero massimo di persone che potranno essere contemporaneamente presenti. La distanza minima tra le persone dovrà essere comunque di 1,8 metri.

Qualora il laboratorio sia tale per cui solo una persona possa lavorare all'interno, un'altra persona sarà in servizio contemporaneo in un altro laboratorio o ufficio.

Tutte queste indicazioni, insieme alla necessità di appositi DPI, saranno definite dai singoli POS-COVID19 relativi alle singole attività e mansioni, incluse le possibili interferenze e movimentazione di persone e cose tra laboratori diversi.

Senza un POS-COVID19 dedicato all'attività di ricerca specifica non sarà possibile lavorare in laboratorio e non sarà concessa l'autorizzazione al lavoro presso i Laboratori Bio@SNS.

A titolo esemplificativo il POS dovrà contenere le seguenti specifiche:

Misure anticovid-19 ambientali		
Attività	Misure di prevenzione e protezione adottate	D.P.I. ed agenti igienizzanti adottati per la fase
Accesso alla struttura laboratoriale	<ul style="list-style-type: none">• Igienizzazione di tutte le superfici di lavoro da impegnare mediante utilizzo di panni monouso e detergenti appositi• Uso dei DPI e DPG	<ul style="list-style-type: none">• Guanti in nitrile• Camice• Occhiali protettivi• Mascherina uso chirurgico• Detergente a base alcolica e panni in TNT o carta monouso

Utilizzo delle strumentazioni per la sperimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Igienizzazione preliminare delle tastiere PC o in alternativa utilizzo di pellicola trasparente tipo DOMOPACK da rimuovere dopo l'esperienza ● Igienizzazione preliminare dei mouse e dei pad utilizzati 	● Idem come sopra
Abbandono della struttura laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Igienizzazione finale di tutte le superfici di lavoro utilizzate come nella fase di accesso ● Firma di un registro dove annotare le procedure Covid-19 attuate 	● Idem come sopra

SCHEDA 4 – LABORATORI DI RICERCA AD USO CONDIVISO

Le attività possibili nei laboratori di ricerca saranno solo quelle autorizzate dai Direttori e dirigenti in base ai principi sopra menzionati e definite in accordo con preposti, responsabili di laboratorio e secondo i programmi concordati con i Direttori degli istituti CNR in cui tali laboratori sono ubicati.

Verrà quindi stilato un calendario degli accessi che permetterà al personale coinvolto di accedere agli spazi. Dovrà sempre essere ottemperata la separazione sociale ad una distanza minima di 1.8 metri.

Qualora questo non sia possibile, sarà necessario avere al max una persona all'interno ed un'altra persona sarà in servizio contemporaneo in un altro laboratorio o ufficio.

Qualora le indicazioni CNR risultino più stringenti di queste, bisognerà attenersi a quelle indicazioni.

SCHEDA 4 – MANUTENZIONE STRUMENTI E ATTREZZATURE

Durante le manutenzioni di impianti, strumenti attrezzature, non sarà possibile restare negli ambienti di laboratorio a meno di indossare appositi DPI.

Tutte le ditte interessate dovranno aver presentato prima dell'intervento programmato al responsabile operativo del SGT-SAN CATALDO un certificato che attesti le misure COVID-19 adottate.

È compito del responsabile operativo del SGT-SAN CATALDO quello di valutare e autorizzare tutti gli interventi manutentivi.

Sarà compito di ogni responsabile di laboratorio preparare un permesso di lavoro temporaneo per le eventuali manutenzioni alle attrezzature/strumentazioni scientifiche che tenga conto anche del rischio COVID-19. Tale documento dovrà prevedere l'approvazione del responsabile operativo del SGT-SAN CATALDO.

SCHEDA 6 – PERSONALE TECNICO SNS

La presenza in sede del personale tecnico-amministrativo della SNS sarà gestita dal responsabile operativo del SGT-SAN CATALDO in funzione del programma di attività.

Anche in questo caso valgono le condizioni sopra riportate per il personale di ricerca, ed in particolare anche quelle relativi agli uffici/studi.

SCHEDA 7 – MASCHERINE PROTETTIVE

Ecco nel seguito alcune informazioni sui dispositivi di protezione delle vie aeree:

La tipologia delle mascherine protettive per la sola parte COVID-19 da attribuire ai lavoratori sarà stabilita dal RSPP e dal MC.

Ecco nel seguito alcune informazioni di carattere generale.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, possono essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

A tal proposito, si riportano di seguito, in ordine crescente per livello di protezione, le tipologie di mascherine che ad oggi possono essere utilizzate:

- ☐ Mascherine monouso "TNT 3 veli Toscana 1 tipo A"

(Ordinanza reg. Toscana n. 17 del 19/03/2020);

- ☐ mascherine monouso "TNT 3 veli Toscana 1 tipo B"

(Ordinanza reg. Toscana n. 17 del 19/03/2020);

- ☐ Mascherine chirurgiche - UNI EN 14683;

- ☐ Mascherine monouso P2 - UNI EN 149 (FFP2 senza valvola);

- ☐ Mascherine monouso P3 UNI EN 149 (FFP3 senza valvola);

- ☐ Semimaschere UNI EN 140 con filtri antipolvere P2 - UNI EN 143;

- ☐ Semimaschere UNI EN 140 con filtri antipolvere P3 - UNI EN 143.



MASCHERINE, TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE



CHIRURGICHE

Hanno la capacità filtrante del 95% verso l'esterno ma proteggono poco (solo il 20%) dall'esterno verso chi le indossa



FFP1/FFP2/FFP3

SENZA VALVOLA

Hanno un'elevata prevenzione sia per chi le indossa sia per gli altri



FFP1/FFP2/FFP3

CON VALVOLA

Proteggono chi le indossa dal rischio di prendere il virus, ma indossate da chi è positivo espongono gli altri al rischio di contagio

SONO RIUTILIZZABILI?



CHIRURGICHE

Vanno utilizzate una sola volta perché l'impiego di disinfettanti o vapori di aria calda potrebbe danneggiarne il tessuto e quindi esporre al contagio



FFP1/FFP2/FFP3

Si possono riutilizzare solo se il materiale non è rovinato attraverso 3 trattamenti di rigenerazione:



Esposizione ad alta temperatura (superiore a 60°) come il vapore del ferro da stiro



Esposizione ai raggi ultravioletti



Trattamento con soluzioni disinfettanti e spray con alcol almeno al 60%

L'EGO - HUB

L'utilizzo della mascherina



Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso

QUANTO SI TIENE



Dalle 2



alle 4 ore

Va tolta se è umida o sporca

COME SI TOGLIE



Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

La mascherina è monouso

Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

1 m.

Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus



Semimaschere Facciali Filtranti



Sono classificati nel seguente modo:

FF P1 facciale filtrante con bassa separazione contro le particelle solide non nocive (efficienza filtrante minima 78%)

FF P2 facciale filtrante con media separazione contro le particelle solide e liquide tossiche (efficienza filtrante minima 92%)

FF P3 facciale filtrante con alta separazione contro le particelle solide e liquide tossiche (efficienza filtrante minima 98%)

ISTRUZIONI PER L'USO DELLE MASCHERE FACCIALI FILTRANTI (FFP2 o FFP3)

COME INDOSSARE IL DISPOSITIVO:

Prima dell'uso, verificare lo stato del dispositivo, NON utilizzare la mascherina nel caso in cui presenti danni (strappi, tagli, mancanza dei dispositivi di fissaggio, ecc.) o che presenti sporcizia in corrispondenza del lato per la respirazione.



1. Prendere la mascherina per i due elastici con il facciale rivolto verso l'alto, come mostrato in figura.
2. Posizionare il facciale sul viso, in modo da coprire il naso, la bocca ed il mento, come mostrato in figura.
3. Collocare gli elastici di fissaggio dietro alle orecchie, come mostrato in figura.
4. Piegare e stringere bene il clip nasale in modo da far aderire bene il facciale al viso ed evitare fughe.
5. Controllare che il dispositivo sia indossato bene e faccia tenuta come segue (per dispositivi senza valvola): coprire la mascherina con entrambe le mani ed espirare vigorosamente. Se sentite che l'aria passa attraverso i bordi ed intorno alle narici, sistemare nuovamente il dispositivo sul viso e stringere nuovamente il clip nasale. Ripetere l'operazione sino ad ottenere un risultato ottimale.

Se non riesce ad indossare correttamente la mascherina, evitare la zona contaminata.

SCHEDA 8 – TRATTAMENTO RIFIUTI

Per quanto riguarda i rifiuti derivanti da attività di ricerca, resta valida la procedura per lo smaltimento dei rifiuti già in essere.

Ogni dispositivo di protezione individuale utilizzato per qualsiasi tipologia di lavoro da chiunque operi all'interno dei Laboratori STG San Cataldo dovrà essere smaltito come rifiuto che deve essere raccolto e smaltito applicando precauzioni particolari per evitare infezioni e pertanto con codice EER 18 01 03*.

ALLEGATO 1

INGRESSO AL STG San Cataldo LABORATORI Bio@SNS

- Sarà ammesso solo personale autorizzato nel programma di ingresso dal Direttore Bio@SNS e comunicato all'Area della Ricerca CNR, su turni orari definiti dall'apertura dell'area di ricerca CNR (lun-ven, 7.30-19.00);
- Non sarà ammesso nessun visitatore e/o accompagnatore di personale SNS autorizzato;
- Non sarà possibile trattenersi oltre gli orari stabiliti dalla programmazione.

ALLEGATO 2

Indicazioni generali riassuntive

- **DIVIETO DI ACCESSO A PERSONALE CON SINTOMI FEBBRILI E DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE E COMUNQUE CON FEBBRE SUPERIORE A 37.0°**
- **MANTENERE UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1.8 METRI;**
- **PER LE ATTIVITÀ NEI LABORATORI ATTENERSI AI RELATIVI POS-COVID19**
- **NON UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI SE NON PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO E COMUNQUE SOLO PER BREVI PERIODI**
- **ABBANDONARE LE AREE SOGGETTE A PULIZIA**
- **USARE LE ADEGUATE MASCHERINE PER PROTEGGERE SÉ STESSI E GLI ALTRI, A SECONDA DELLA MANSIONE E DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE (SI VEDA I RISPETTIVI POS-COVID-19)**
- **ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI AFFISSE**